

Filosofia del linguaggio (*i*) (3 cr.)

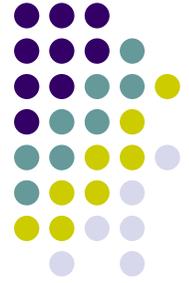


- *Docente*: Giuseppe Spolaore
- *Orario*: Martedì ore 17.20 aula T4, mercoledì ore 17.20 aula 1.4, giovedì ore 14.00 aula 1.4 (per un totale di circa 10 lezioni).
- *Ricevimento*: martedì, 11.50-13.25, c/o Dipartimento di Filosofia.
- *Libri di testo*:
 - Casalegno, *La filosofia del linguaggio*, Carocci. Capitoli 1, 2, 3, 5, 8.
 - AAVV, *Filosofia del linguaggio*, Cortina. Testo 1 (Frege, *Senso e significato*), testo 7 (Kripke, *Nomi e riferimento*).



Schema della lezione

- Una postilla sulla verità.
- Perché ci interessa la nozione di significato?
- Un primo vincolo sul significato: “pubblicità”, in breve (P).
- Perché (P) non è sufficiente.



Ancora verità

- Un vincolo sulla nozione di verità:

Qualunque cosa sia la verità, dovrebbe essere tale da verificare enunciati come

- “La neve è bianca” è vero in Italiano se e solo se la neve è bianca.

e più in generale (dove N è un nome di P, e P è un enunciato dichiarativo italiano)

- N è vero in Italiano se e solo se P.

Questo vincolo sulla nozione di verità è detto “convenzione T” (o “convenzione V”) (Tarski)

Perché ci interessa il significato?

Perché ci interessa il significato?



‘Fatti’ da spiegare:

- Certe espressioni ‘ci dicono qualcosa’ (sensatezza).
- Certi espressioni ‘ci dicono la stessa cosa’ di altre (sinonimia) (es. “merluzzo”- “nasello”)
- Certe espressioni ‘ci dicono (potenzialmente) più di una cosa’ (ambiguità o polisemia) (es. “tasso”).
- Certi enunciati ‘seguono’ da altri (inferenze).

Perché ci interessa il significato?

Perché ci interessa il significato?



Sensatezza \Rightarrow Possesso di significato.

Sinonimia \Rightarrow Identità di significato.

Polisemia \Rightarrow Espressioni omofone dotate di diversi significati.

Inferenza *logicamente* valida $\approx >$ inferenza valida in virtù della sola forma logica (struttura + *significato* delle costanti logiche).

Inferenza *analiticamente* valida $\approx >$ Valida in virtù del *significato* di alcune espressioni.

Perché ci interessa il significato?

Perché ci interessa il significato?



Traduzione \Rightarrow Sinonimo in lingua diversa.

Comprensione \Rightarrow Riconoscimento del significato.

Comunicazione linguistica \approx produzione e comprensione di entità linguistiche.

Verità conoscibile a priori \approx conoscibile senza appello a nessuna esperienza *eccetto quella richiesta per la sua comprensione.*

Perché ci interessa il significato?

Perché ci interessa il significato?



Traduzione \Rightarrow Sinonimo in lingua diversa.

Comprensione \Rightarrow Riconoscimento del significato.

Comunicazione linguistica \approx produzione e comprensione di entità linguistiche.

Verità conoscibile a priori \approx conoscibile senza appello a nessuna esperienza *eccetto quella richiesta per la sua comprensione.*

Vincoli sul significato

Vincoli sul significato



“Che cos’è il significato?” (il cugino di P. Pilato)

Quali condizioni deve soddisfare il significato per fare il lavoro esplicativo che gli abbiamo assegnato?

Vincoli sulla nozione di significato.

Publicità



Publicità (“oggettività”)

(P) Il significato di un’espressione linguistica è pubblico, ossia non dipende da particolarità cognitive ed epistemiche degli specifici parlanti coinvolti in un certo scambio comunicativo.



Due possibili specificazioni di (P)

- *Anti-psicologismo o anti-mentalismo in semantica*

Motto: “I significati non sono ‘nella testa’”

Per il momento, non ci interessa!

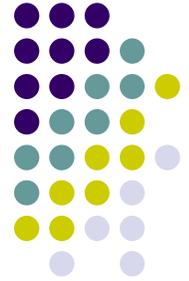
- *Tesi sull’ambito di applicazione della semantica:*

Oggetto della semantica è (e dunque *può* essere) il significato convenzionale di espressioni di un linguaggio, e non (necessariamente) il significato “del parlante”, ossia il significato di espressioni *per come sono usate* da uno *specifico* parlante.

Questo è (ciò che di interessa di) (P)!

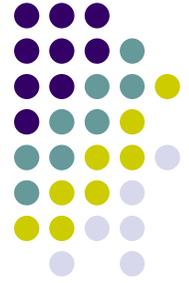
Pubblicità: argomenti a favore

Un argomento (debole)



- Assunzione di esistenza di un linguaggio pubblico (oltre ed accanto agli idioletti dei parlanti di una certa comunità) dotato di proprietà semantiche come idealizzazione necessaria per lo studio scientifico del linguaggio.

Analogia con altre scienze.



Un argomento (più forte)

La natura sociale della comunicazione linguistica

- Dar senso alle prassi di valutazione della competenza linguistica.
- Garantire la possibilità di genuine dispute semantiche.
- Dar conto di fenomeni di tipo normativo, ad es. un parlante di una lingua è tenuto a usare le parole con lo stesso significato con il quale le usano gli altri parlanti di quella lingua.
- Altri...

Pubblicità: argomenti a favore

Un argomento (fortissimo)



[D]al senso va tenuta distinta la rappresentazione connessa al segno. [...] La rappresentazione è soggettiva, varia da persona a persona. Pertanto, le rappresentazioni collegate allo stesso senso sono variamente diverse. [...] La rappresentazione si distingue per questo essenzialmente dal senso di un segno, senso che può essere possesso comune di molte persone e non è dunque una parte o un modo della psiche individuale. Non si può negare che l'umanità abbia un patrimonio comune di pensieri che trasmette di generazione in generazione.

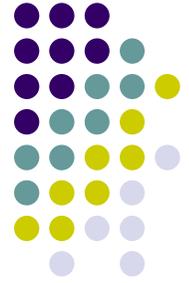
G. Frege, *Senso e significato*

Pubblicità: argomenti a favore

Un argomento (fortissimo)



- (i) Perché la comunicazione linguistica sia possibile, è necessario che vi sia un certo contenuto oggettivo, cioè che gli enunciati che proferiamo esprimono, e che questo contenuto si trasmetta da una persona all'altra.*
- (ii) La comunicazione avviene.*
- (iii) Dunque, c'è un contenuto oggettivo che gli enunciati che proferiamo esprimono.*



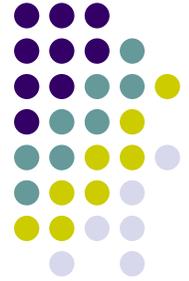
Altre precisazioni su (P)

Sostenere (P) $\not\Rightarrow$ Negare la rilevanza del mentale nella produzione e comprensione di proferimenti di entità linguistiche.

Sostenere (P) \Rightarrow Ammettere l'esistenza di vincoli generali, pubblicamente accessibili, su quali stati mentali contino come la comprensione di entità linguistiche.

La non sufficienza di (P)

Sulla non sufficienza di (P)



- Il significato sono parole.
Rispetta (P)!

La non sufficienza di (P)

Parole



- Che cosa significa “iperpiressia”?
- Significa “febbre”.
- Che cosa significa “ironia”?
- “Dire una cosa intendendo l’opposto”.

Così: Il significato di una parola sono
altre parole.

Qual è il problema?

Circolarità!

La non sufficienza di (P)



Parole parole parole

- Posizione più raffinata: “olismo strano”:
- Il significato di una parola è dato *solo* dalle sue relazioni con *tutte* le altre parole del linguaggio.

Difficoltà: un sacco (come tutti gli altri olismi)!

Difficoltà specifica: se la rete olistica include *solo parole*, allora non è sufficiente.

La non sufficienza di (P)

Parole (*Il lonfo* di Fosco Maraini)



Il lonfo non vaterca né gluisce
e molto raramente barigatta,
ma quando soffia il bego a bisce a bisce
sdilenca un poco, e gnagio s'archipatta.
È frusco il lonfo! È pieno di lupigna
arrafferia malversa e sofolenta!
Se cionfi ti sbiduglia e t'arrupigna
se lugri ti botalla e ti criventa.
Eppure il vecchio lonfo ammargelluto
che bete e zugghia e fonca nei trombazzi
fa lègica busìa, fa gisbuto;
e quasi quasi in segno di sberdazzi
gli affarferesti un gniffo. Ma lui zuto
t'aloppa, ti sbernecchia; e tu l'accazzi.

La non sufficienza di (P)

Parole (*Il Ionfo* di Fosco Maraini)



Qualcosa vaterca se e solo se gluisce.

Se qualcosa barigatta e vaterca allora sbilenca.

Tutto ciò che sbilenca è pieno di lupigna.

Se qualcuno è pieno di lupigna, allora zucchia.

Una cosa è malversa se e solo se zucchia.

Se una cosa è malversa allora è sofolenta.

...

Così via per tutte le relazioni tra espressioni linguistiche dell'immaginario linguaggio L.

La non sufficienza di (P)

Parole (*Il Ionfo* di Fosco Maraini)



Risultato:

Possiamo individuare tutte le inferenze analiticamente/logicamente valide, e tutti gli enunciati analiticamente/logicamente veri.

Problema:

Non abbiamo la minima idea di quali *altri* enunciati siano veri, né sappiamo in che circostanze lo sarebbero!

Es.: non abbiamo idea di come deve essere fatta una cosa affinché sia vero che quella cosa vaterca.

Altri vincoli in vista

Altri vincoli in vista



Che cosa deve fare il nostro prossimo vincolo?

Deve dirci qualcosa sulla connessione tra il significato di un enunciato e le circostanze in cui è vero.